

Scudo penale ai medici Stop definitivo alle multe a 1,7 milioni di no vax

Sanità

Misure per gli incarichi al personale e punibilità solo per dolo e colpa grave

+**Marzio Bartoloni**

Innanzitutto c'è la proroga dello scudo penale per medici e operatori sanitari fino a tutto il 2025 e con la stessa scadenza sarà possibile affidare - come già sperimentato durante gli anni del Covid - incarichi di lavoro autonomo semestrale a medici specializzandi e laureati in medicina, così come si potranno assegnare incarichi a tempo determinato agli operatori sanitari e agli specializzandi iscritti all'ultimo e penultimo anno di corso. Spunta infine a sorpresa una norma che annulla (invece di prorogare come è sempre accaduto in passato) le multe per 1,7 milioni di italiani che non si sono vaccinati nonostante l'obbligo, ma salta in extremis la previsione che prevedeva anche il rimborso per chi quelle multe le ha già pagate. Una misura questa che sarebbe stata fino all'ultimo alla valutazione del ministero dell'Economia per le coperture necessarie prima del definitivo semaforo verde, così come sotto l'esame del Mef è stata anche un'altra misura che si è aggiunta nel testo finale e che prevede il contributo delle strutture private accreditate per il recupero delle liste d'attesa anche nel 2025 con un possibile ricorso maggiore di risorse delle Regioni che passa dallo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario allo 0,7 per cento.

Come avviene puntualmente ogni anno con il varo del decreto Milleproroghe la Sanità conquista così nuove scadenze, slittamenti e anche novità. Come quella delle multe ai no vax che prevede lo stop definitivo alle sanzioni di 100 euro emesse contro quanti non hanno ottemperato l'obbligo vaccinale durante la pandemia Covid. Si tratta di 1,7 milioni di italiani che non hanno rispettato appunto l'obbligo in vigore da gennaio 2022 fino al 15 giugno dello stesso anno (in particolare over 50, sanitari, personale scolastico, forze dell'ordine, ecc.). Una pioggia di multe che avrebbe portato un gettito di oltre 150 milioni di euro. Con la misura viene pre-



Annulate le multe da 100 euro a chi non ha ottemperato all'obbligo vaccinale, ma saltano i rimborsi

visto in particolare l'annullamento delle sanzioni pecuniarie già irrogate e non riscosse con il relativo scarico.

Lo scudo penale invece limiterà di fatto la punibilità di medici e operatori sanitari ai soli casi di dolo e colpa grave per tutto il 2025 e in presenza di gravi carenze di personale, in attesa che arrivi la riforma della colpa medica a cui lavora già da diversi mesi il ministero della Giustizia.

Nel decreto Milleproroghe entrano infine anche una serie di misure per favorire negli studi dei medici di famiglia - dove si registrano le carenze più gravi - sostituzioni e incarichi provvisori da affidare a laureati in medicina o a chi sta seguendo il corso di formazione specifico.